La riduzione dell’impatto sull’ambiente degli interventi di difesa contro fitofagi e patogeni, può essere ottenuta attraverso le seguenti azioni

1. **RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO E DELLE QUANTITA’ DI PRODOTTO FITOSANITARIO DISTRIBUITO PER OGNI TRATTAMENTO**:
2. *Riduzione dell’inquinamento puntiforme[[1]](#footnote--1). Best Management Practices*
   * + - 1. stoccaggio, manipolazione, diluizione e miscelazione del prodotto fitosanitario prima della distribuzione;
         2. gestione degli imballaggi e delle “rimanenze” di prodotto;
         3. gestione dei residui del trattamento;
         4. gestione dei reflui di lavaggio delle attrezzature
3. *Diminuzione delle “perdite” di prodotto e aumento dell’efficacia del trattamento. Aumento dell’efficienza della distribuzione attraverso la sua ottimizzazione*
   * + - 1. manutenzione e taratura delle irroratrici;
         2. tempi e metodi di lavoro;
         3. innovazioni tecnologiche (nuovi tipi di irroratrice)
4. **RIDUZIONE DELLA QUANTITA’ DI PRODOTTO FITOSANITARIO DISTRIBUITO PER ANNO:**
5. *Riduzione del numero dei trattamenti. Lotta guidata*
   * + - 1. modelli previsionali e soglie
         2. dati climatici
         3. centraline
         4. trappole
         5. reti di allerta…….
6. **RIDUZIONE DEI RISCHI ASSOCIATI AI PRODOTTI FITOSANITARI:**
7. *Utilizzazione di prodotti fitosanitari e mezzi di lotta con caratteristiche tossicologiche ed ecotossicologiche più favorevoli*. *Lotta integrata*
   * + - 1. selezione tra prodotti fitosanitari presenti sul mercato ed individuazione di limiti nel loro uso
         2. sviluppo di strategie diverse da quelle basate sul solo impiego di prodotti chimici, ma integrabili con essi:

lotta biologica

tecniche di coltivazione

impianti

……….

1. Il riferimento potrebbe essere al progetto TOPPS (Train the Operator to Prevent pollution from Point Sources) nel quale già si trova manuale operativo ecc. [↑](#footnote-ref--1)